

## In arrivo la riforma del Codice della Strada

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2013</div> <div id = "day">12</div><div id = "month">Novembre</div></div>

---

Il sottosegretario ai Trasporti, Erasmo D'Angelis, ha annunciato l'imminente riforma del Codice della Strada e del suo sistema sanzionatorio.



"La riforma del CdS avrà come priorità la sicurezza e il sistema sanzionatorio cambierà radicalmente: non la passerà più liscia chi provoca incidenti mortali guidando in stato di ebbrezza o sotto gli effetti di droghe", ha dichiarato il sottosegretario D'Angelis, confermando le intenzioni del Governo di inasprire le sanzioni sulla revoca della patente e garantire la certezza della pena.

Il testo normativo verrà unificato e semplificato, è quest' l'intenzione dei tre tavoli tecnici, "stiamo lavorando tra Governo e commissione trasporti alla Camera per unificare in un solo testo la legge delega governativa e quella ereditata dal Parlamento della scorsa legislatura". L'obiettivo del Ministero è di snellire il più possibile il quadro normativo da 230 articoli a 70/80, lasciando la normativa tecnica da parte per rendere comprensibile a tutti gli utenti le regole di convivenza comuni da adottare in auto e in strada.

Il testo unico è previsto per l'estate 2014, il rinnovamento prevede una nuova visione filosofica degli spazi stradali delle comunità cittadine e non, una progettualità europea che passa attraverso il concetto di green mobility.

La petizione per la proposta popolare (omicidiostradale.it) ha raccolto 72748 firme e chiede il passaggio dall'omicidio colposo all'omicidio stradale per chi guida in stato confusionale causato da alcool o droga. Il problema è nella pena inflitta, con il passaggio da colposo (da 3 a 10 anni) a stradale (da 8 a 18 anni) il reato si assimila quanto più a quello doloso, volontario. Un decisione che negli anni ha scatenato diverse polemiche tra gli addetti ai lavori, molti dei quali temono che il passaggio del reato influenzerebbe ancor più il pirata della strada alla fuga senza prestare il primo soccorso.

La proposta chiede l'arresto in flagranza di reato e "l'ergastolo" della patente.

E' posta all'attenzione della Commissione Trasporti alla Camera anche il sistema punti per il patentino e l'introduzione del limite dei 30 km/h nelle zone limitrofe ai centri urbani.

© TN - TRASPORTONOTIZIE Riproduzione Riservata